

ID. 1191697

Pratica: /

Lugo, 17/02/2023

AREA SERVIZI FINANZIARI
Servizio ENTRATE COMUNALI

D E T E R M I N A Z I O N E N . 9 5

Pubblicata all'Albo pretorio dell'Unione.

OGGETTO: AFFIDAMENTO INCARICHI DI PATROCINIO LEGALE PER LA COSTITUZIONE NEI RICORSI TARI DEL COMUNE DI BAGNACAVALLLO INNANZI ALLA CORTE DI CASSAZIONE - SMART CIG Z1A39DEE45 - IMPEGNI DI SPESA E ACCERTAMENTO DI ENTRATA DAL COMUNE DI BAGNACAVALLLO

IL DIRIGENTE

Considerato che:

- con atto costitutivo rogato dal Notaio Vincenzo Palmieri di Lugo in data 27.12.2007 repertorio nr. 348909/29573 e registrato a Lugo in data 28.12.2007 al nr. 7598 serie 1 T, i Comuni di Alfonsine, Bagnacavallo, Bagnara di Romagna, Conselice, Cotignola, Fusignano, Lugo, Massa Lombarda e Sant'Agata sul Santerno hanno costituito l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna;
- con atto Rep. n. 1 in data 31.05.2008 è stata approvata la Convenzione per il conferimento all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna delle funzioni relative alle entrate comunali;
- con Decreto del Presidente dell'Unione n. 29 del 30.09.2017 è stato attribuito l'incarico di Dirigente del Settore Entrate Comunali dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna alla Dott.ssa Stefania Zammarchi;
- con delibera di Consiglio Unione n. 4 del 19/01/2022, immediatamente esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2022/2024,

contenente le linee strategiche e operative per la programmazione finanziaria e gestionale 2022/2024 e il programma biennale degli acquisti di beni e servizi per il periodo 2022/2023, modificato con successivi appositi atti deliberativi;

- con delibera di Consiglio Unione n. 5 in data 20/01/2022, immediatamente esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Bilancio di Previsione finanziario 2022/2024 e relativi allegati predisposti ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e del D. Lgs n. 126/2014, modificato con successivi appositi atti deliberativi;
- con delibera di Giunta Unione n. 3 in data 20/01/2022, immediatamente esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2022/2024 - Parte contabile (Art. 169 D. Lgs n. 267/2000), modificato con successivi appositi atti deliberativi;
- con delibera di Giunta Unione n. 66 del 12/05/2022, immediatamente esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2022-2024;
- con delibera di Giunta Unione n. 93 del 07/07/2022 è stato presentato lo schema del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2023/2025;
- con delibera di Consiglio Unione n. 40 del 27/07/2022 è stato presentato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2023/2025;
- con delibera di Giunta Unione n. 8 in data 26/01/2023, immediatamente esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato lo schema della nota di aggiornamento del Documento Unico di programmazione (D.U.P.) 2023/2025;
- con delibera di Giunta Unione n. 10 in data 26/01/2023, immediatamente esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato lo schema del Bilancio di Previsione 2023/2025;
- con delibera di Consiglio Unione n.4 in data 08/02/2023, immediatamente esecutiva ai sensi di legge, è stata presentata la nota di aggiornamento del Documento Unico di programmazione (D.U.P.) 2023/2025;
- con delibera di Consiglio Unione n. 5 in data 08/02/2023, immediatamente esecutiva ai sensi di legge, è stato presentato il Bilancio di Previsione 2023/2025;

Richiamati i seguenti atti del Comune di Bagnacavallo

- deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 18/1/2022 ad oggetto “Approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2022/2024”;
- deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 18/1/2022 ad oggetto “Approvazione Bilancio di previsione 2022/2024”;
- deliberazione di Giunta Comunale n. 3 del 18/01/2022 ad oggetto: “Approvazione Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2022 / 2024 - Parte Contabile”;

- deliberazione di Giunta Comunale n. 62 del 24/05/2022, esecutiva ai sensi di legge, ad oggetto “approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2022-2024;
- deliberazione di Consiglio Comunale n. 43 del 21/07/2022 ad oggetto “Presentazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023/2025”
- deliberazione di Giunta Comunale n. 84 del 21/07/2022 ad oggetto: “Approvazione dello Schema del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023/2025”;

Considerato

- che la Società G.F. Gordini S.r.l. ha proposto ricorso (Prot. n. 70415 del 6/12/2017) avverso gli avvisi di accertamento TARI n. 266/2017 anno imposta 2014, (Prot. n. 70418 del 6/12/2017) n. 314/2017 anno imposta 2015 e (Prot. n. 70421 del 6/12/2017) n. 356/2017 anno imposta 2016, con i quali il Comune di Bagnacavallo ha contestato l'omessa denuncia TARI per presenza di allaccio alla rete elettrica, tale circostanza costituisce presupposto per l'applicazione della TARI;

- che con sentenza emessa dalla Corte di Giustizia Tributaria di I grado il ricorso veniva considerato infondato ma la corte declassava la categoria tariffaria TARI dalla 20 alla 3;

- che a seguito di appello e di sentenza di rigetto in secondo grado, l'Amministrazione Comunale ritiene di impugnare le sentenze indicate in epigrafe per far valere la corretta interpretazione delle disposizioni che prevedono che l'allacciamento anche di uno solo dei servizi di erogazione idrica, elettrica, calore, gas, telefonia o informatica costituisce presunzione semplice dell'occupazione o della conduzione dell'immobile e della conseguente attitudine a produrre rifiuti;

Atteso che la Corte di Giustizia Tributaria di II grado dell'Emilia Romagna ha accolto i ricorsi in appello del contribuente, considerando valida la denuncia di fine occupazione presentata dal contribuente per la precedente imposta TIA anche ai fini della TARI non considerando la necessità di presentazione di una nuova dichiarazione e che l'erogazione di energia elettrica su tali immobili comporta presunzione di occupazione e attitudine a produrre rifiuti;

Ritenuto, al fine di tutelare i propri interessi e le proprie ragioni, di ripresentare appello dinanzi alla Corte di Cassazione avverso le Sentenze n. 1496/2022, n. 1498/2022 e n. 1499/2022 pronunciate dalla Corte di Giustizia Tributaria di II grado dell'Emilia Romagna depositate il 22/12/2022 e notificate in data 23/12/2022 tra il Comune di Bagnacavallo e la Società G.F. Gordini S.r.l., autorizzando il Settore Entrate Comunali ad adottare tutti gli atti necessari, ed in particolare al conferimento del servizio al procuratore speciale per la difesa del Comune di Bagnacavallo, conferendogli ogni e più ampia facoltà di diritto e di legge;

- il Comune di Bagnacavallo rimborserà all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna i costi per l'affidamento dell'incarico di patrocinio legale in esame in misura pari al 100% e che a tal fine il Comune di Bagnacavallo stanzierà le risorse sul proprio Bilancio 2023/2025 – Annualità 2023;

Accertato che:

- la prestazione in oggetto non è disponibile tra le convenzioni in essere Consip-Intercent – ER né la relativa categoria merceologica è presente sul Me.PA-MERER;
- che il nuovo codice degli appalti (D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50), in vigore dal 19 aprile 2016, ha una innovativa portata in materia di incarichi conferiti agli avvocati da parte delle pubbliche amministrazioni, che attiene all'espressa qualificazione dell'incarico di rappresentanza in giudizio dell'ente quale appalto di servizio;
- che l'art.17 del suddetto decreto esclude espressamente la rappresentanza legale di un cliente da parte di un avvocato dall'ambito di applicazione del codice e l'art.4 del medesimo decreto stabilisce che l'affidamento dei contratti pubblici aventi ad oggetto lavori, servizi e forniture, esclusi, in tutto o in parte, dall'ambito di applicazione oggettiva del codice, avviene nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, tutela dell'ambiente ed efficienza energetica;
- le Linee di indirizzo approvate da ultimo con delibera di G.U. n. 73 del 28/05/2020 prevedono all'art. 2 comma 2 che l'individuazione del legale a cui affidare l'incarico possa avvenire mediante affidamento diretto, tra l'altro, nelle seguenti ipotesi consentite dall'ordinamento:
“a) nei casi di urgenza, quali ad esempio nell'ipotesi di costituzioni in giudizio impellenti che non consentono gli indugi di un confronto concorrenziale, e previa valutazione dell'offerta sotto il profilo sia qualitativo che economico;
d) negli altri casi consentiti dall'ordinamento in considerazione della fiduciarità del ruolo e della riservatezza della questione in esame, come indicato dalla giurisprudenza della Corte di Giustizia Europea;”
- le predette Linee di indirizzo prevedono altresì all'art. 2 comma 2 lett. b) l'ipotesi di affidamento diretto dell'incarico in caso di consequenzialità tra incarichi, come in occasione dei diversi gradi di giudizio o di complementarietà con altri incarichi attinenti alla medesima materia oggetto del servizio legale in affidamento (cfr. Par. 3.1.4.1 Linee Guida ANAC approvate con delibera n. 907 del 24 ottobre 2018);
- in base alle recenti pronunce della giurisprudenza contabile (Deliberazione n.144/2018/VSGO della Corte dei Conti - Sezione Regionale di Controllo per l'Emilia-Romagna) se vi siano effettive ragioni di urgenza, motivate e non derivanti da un'inerzia dell'Ente conferente, tali da non consentire l'espletamento di una procedura comparativa, le amministrazioni, qualora non abbiano istituito elenchi di operatori qualificati, possono prevedere che si proceda all'affidamento diretto degli incarichi dettagliatamente motivato, sulla base di un criterio di rotazione;
- la recente sentenza della Corte di Giustizia Europea del 6 giugno 2019 resa nella causa C-264/2018 ha evidenziato che l'affidamento dell'incarico di patrocinio legale risponde all'esigenza di assicurare l'esercizio del diritto di difesa dell'Amministrazione e che le prestazioni *"fornite da un*

avvocato si configurano solo nell'ambito di un rapporto intuitu personae tra l'avvocato e il suo cliente, caratterizzato dalla massima riservatezza" e "dalla libera scelta del difensore";

- occorre attenersi a tale orientamento espresso a livello europeo, nelle more di ulteriori indicazioni da parte del Legislatore nazionale;

Sottolineato che:

- la tipologia di ricorso rende opportuno l'affidamento di incarico ad un legale professionista dotato di comprovata esperienza nella materia in oggetto e di abilitazione al patrocinio legale dinanzi alla Suprema Corte di Cassazione, con il quale intercorra un proficuo rapporto di fiducia pregressa a garanzia della riservatezza e affidabilità necessaria in relazione alla questione in esame;

Dato atto che:

- l'Ente non dispone, all'interno della sua struttura organizzativa, delle professionalità richieste per sostenere le proprie ragioni, né ha istituito elenchi di operatori qualificati ai quali affidare gli incarichi legali;

- si è reso pertanto indispensabile contattare un legale il cui curriculum è stato preventivamente ritenuto adeguato all'incarico;

Visto l'art. 1 - comma 775 - della Legge di Bilancio 2023 (*Legge n. 197 del 29/12/2022 - G.U. Serie Generale n. 303 del 29/12/2022*) che differisce al 30 aprile 2023 il termine per l'approvazione del Bilancio di previsione 2023/2025 da parte degli enti locali prolungando il termine del 31 marzo 2023 già previsto con Decreto del Ministero dell'Interno in data 13/12/2022;

Dato atto che, nelle more dell'approvazione del Bilancio di Previsione 2023/2025 e del conseguente Piano esecutivo di gestione e Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2023/2025, l'Ente è gestito in esercizio provvisorio ai sensi dell'art. 163 del D. Lgs. n. 267/2000;

Visto il combinato disposto dei commi 1, 3 e 5 dell'art. 163 del D. Lgs. 267/2000 - "*Esercizio provvisorio e gestione provvisoria*" che prevede che gli Enti Locali possano effettuare per ciascun intervento spese in misura non superiore mensilmente a 1/12 dell'ultimo Bilancio definitivamente approvato con esclusione delle spese tassativamente regolate dalla legge e non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;

Visto il principio Contabile Allegato 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, punto 11.9;

Dato atto che le spese previste dal presente atto sono indifferibili e non frazionabili e pertanto se ne dispone l'impegno in deroga alle disposizioni recate dall'art. 163 del TUEL e del principio contabile Allegato 4/2 D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;

Appurato che, sulla base dell'esame svolto, l'offerta dello Studio Legale Chiarello & Suppa, con sede a Lecce in via Ludovico Ariosto n. 43 nella persona dell'Avvocato Antonio Chiarello C.F. CHRNTN60T20L419E e dell'Avvocato Maria Suppa C.F. SPPMRA73P65F158R soggetti meritevoli di fiducia con comprovata esperienza in campo tributario, ed il complessivo spessore del curriculum, comprovano, senza alcun dubbio, la richiesta preparazione e l'esperienza specialistica, in materia di TARI;

Valutata la congruità del preventivo presentato dallo Studio Legale Chiarello & Suppa, con sede a Lecce in via Ludovico Ariosto n. 43 ed acquisito agli atti (Prot. n. 6779 del 30/01/2023) in relazione a quanto previsto dal D.M. 55/2014 per le cause di pari valore tenuto conto altresì dell'oggetto e della complessità della controversia;

Dato atto che la spesa è così determinata:

- compenso pari ad € 4.500,00
- C.P.A. pari ad € 180,00 (4%)
- IVA € 1.029,60 (22%)
- totale: €5.709,60

Ritenuto di affidare l'incarico in oggetto allo Studio Legale Chiarello & Suppa nelle persone dell'Avvocato Antonio Chiarello C.F. CHRNTN60T20L419E e dell'Avvocato Maria Suppa C.F. SPPMRA73P65F158R con sede a Lecce in via Ludovico Ariosto n. 43;

Atteso che

- è già in possesso dell'ente la dichiarazione di assenza di cause di incompatibilità dell'Avv. Maria Suppa, e dell'Avvocato Antonio Chiariello con particolare riferimento alla insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi (da acquisire ai sensi dell'art. 53, comma 14, del D. Lgs. 165/2001);
- i professionisti hanno attestato di essere in regola con i versamenti contributivi previsti dalla legge, in conformità alle disposizioni vigenti;
- è stato acquisito in data 30/12/2022 il DURC ON LINE attestante la regolarità contributiva dell'Avvocato Antonio Chiarello, in conformità alle disposizioni vigenti;
- è stato acquisito in data 19/01/2023 il DURC ON LINE attestante la regolarità contributiva dell'Avvocato Maria Suppa, in conformità alle disposizioni vigenti;

Vista la Legge di Bilancio 2023 (pubblicata nella Gazzetta Ufficiale il 29/12/2022);

Visto l'Ordinamento degli uffici e dei servizi dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna;

Visto l'art. 107 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il quale espressamente stabilisce che spettano ai responsabili degli uffici tutti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti d'indirizzo adottati dall'organo politico, tra i quali, in particolare, gli atti di gestione finanziaria, ivi compresa l'assunzione di impegni di spesa;

Accertato che:

- a norma dell'art 183, comma 5, del D.Lgs 267/2000 la scadenza dell'obbligazione giuridica di cui al presente atto è prevista nell'esercizio a cui è imputata la spesa e pertanto risulta impegnabile la spesa in tale esercizio;
- a norma dell'art 183, comma 8, del D.Lgs 267/2000 il programma dei pagamenti di cui al presente atto è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, tenuto conto di quanto stabilito dalla Legge di bilancio vigente;
- è stato acquisito lo SMART CIG ai fini di quanto prescritto dall'art. 3 L. n. 136/2010 in materia di TRACCIABILITA' dei pagamenti;
-

Richiamata la normativa "anticorruzione" con particolare riferimento all'obbligo di astensione disciplinato dall'art. 6-bis della legge 241/90, dall'art. 7 del d.p.r. 62/2013 e dal Codice di comportamento dell'Ente;

Visti:

- gli articoli 107, 151, 183 e 191 del D. Lgs. 267/2000, in base al quale spettano ai dirigenti gli atti di gestione finanziaria;
- lo statuto;
- il vigente regolamento di contabilità;
- l'art. 18 del regolamento di organizzazione;
- l'organigramma;
- il decreto n. 19 del 06/10/2022 ad oggetto "Nomina responsabili e supplenti delle strutture dell'organigramma dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna";

Visto l'art 147-bis del Testo unico degli enti locali e dato atto, in particolare, che ai sensi dell'art. 3 del regolamento sui controlli interni la sottoscrizione da parte dell'organo competente integra e assorbe il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, richiesto dal suddetto art. 147-bis TUEL;

Dato atto infine che:

- il visto di copertura finanziaria è reso dal Responsabile del Servizio Finanziario dell'Ente con riferimento agli aspetti indicati dall'art. 5 del Regolamento di Contabilità, rientrando gli aspetti ulteriori nella responsabilità di colui che firma l'atto;
- la presente determina, numerata e completa di tutti gli allegati, viene trasmessa al Servizio finanziario almeno 5 giorni prima della data in cui si ritiene necessaria l'esecutività, in conformità all'art. 5, comma 4, fatto salvo quanto previsto dall'art. 19, comma 8, del Regolamento;

DETERMINA

- per i motivi ed i fini di cui in premessa, di costituirsi in giudizio nei ricorsi relativi al Comune di Bagnacavallo innanzi alla Corte di Cassazione;
- di incaricare nei giudizi in argomento lo Studio Legale Chiarello & Suppa, con sede a Lecce in via Ludovico Ariosto n. 43 nella persona dell'Avvocato Antonio Chiarello C.F. CHRNTN60T20L419E e dell'Avvocato Maria Suppa C.F. SPPMRA73P65F158R, conferendogli ogni e più ampia facoltà di diritto e di legge;
- di impegnare la spesa derivante dal presente atto, pari ad € 5.709,60 comprensiva di C.P.A. 4% (€ 180,00), IVA 22% (€ 1,029,60), con contestuale e paritetico accertamento sul Bilancio 2022/2024 dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna - Annualità 2023, così come indicato nella tabella sotto riportata;

TIP O	CODICE DI BILANCIO	DESCRIZIONE IMPEGNO	DESCRIZIONE SOGGETTO	NUMERO	IMPORTO
IMP	Tit:1- Miss:01- Prog:04- M.Aggr:03 ContiF:U.1.03 .02.99.999/ Cap:3030UE - Art:3320 - Cdr:CDR016 - Cdgr:053	AFFIDAMENTO INCARICO DI PATROCINIO LEGALE PER LA COSTITUZIONE NEI RICORSI TARI DEL COMUNE DI BAGNACAVALLO INNANZI ALLA CORTE DI CASSAZIONE - SMART CIG Z1A39DEE45 - CIG:Z1A39DEE45	SUPPA MARIA , 04256110752 ,VIA LUDOVICO ARIOSTO,43,731 00,LECCE,LE,PR IMO CONTO CORRENTE DEDICATO, IBAN: IT92W010107969 0615308747518	2023/839/1	€ 2.854,80
IMP	Tit:1-	AFFIDAMENTO	CHIARELLO	2023/840/1	€ 2.854,80

	Miss:01- Prog:04- M.Agg:03 ContiF:U.1.03 .02.99.999/ Cap:3030UE - Art:3320 - Cdr:CDR016 - Cdg:053	INCARICO DI PATROCINIO LEGALE PER LA COSTITUZIONE NEI RICORSI TARI DEL COMUNE DI BAGNACAVALL INNANZI ALLA CORTE DI CASSAZIONE - SMART CIG Z1A39DEE45 - CIG:Z1A39DEE45	ANTONIO,,VIA LUDOVICO ARIOSTO, 43,73100,LECCE, LE,PRIMO CONTO CORRENTE DEDICATO, IBAN: IT7T0526216000 CC0650003357		
ACC	Tit:2- Tip:0101- Categ:0002 ContiF:E.2.01 .01.02.003 / Cap:0035UE - Art:2504 - Cdr:CDR016 - Cdg:053	RIMBORSO PER SPESE DI RAPPRESENTANZA LEGALE DAL COMUNE DI BAGNACAVALL SMART CIG Z1A39DEE45 - CIG:Z1A39DEE45	COMUNE DI BAGNACAVALL O,00257850396 ,PIAZZA LIBERTA' N. 12,48012,BAGNA CAVALLO,RA,R EGOLARIZZAZI ONE ACCREDITO BANCA ITALIA (INCASSO), IBAN:	2023/210/1	€ 5.709,60

- di dare atto che la spesa suddetta risulta prevista nel Bilancio 2023/2025 - Annualità 2023 in corso di approvazione;

- il Comune di Bagnacavallo provvederà a stanziare la somma pari ad € 5.709,60 nel bilancio 2023/2025 . annualità 2023 del Comune di Bagnacavallo, a titolo di rimborso all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna;

- di richiamare il Principio contabile 4/2 allegato al D.Lgs 118/2011 Paragrafo 5.2 lettera g dispone:
“ gli impegni derivanti dal conferimento di incarico a legali esterni, la cui esigibilità non è determinabile, sono imputati all'esercizio in cui il contratto è firmato, in deroga al principio della competenza potenziata, al fine di garantire la copertura della spesa. In sede di predisposizione del rendiconto, in occasione della verifica dei residui prevista dall'articolo 3, comma 4 del presente decreto, se l'obbligazione non è esigibile, si provvede alla cancellazione dell'impegno ed alla sua immediata re-imputazione all'esercizio in cui si prevede che sarà esigibile, anche sulla base delle indicazioni presenti nel contratto di incarico al legale. Al fine di evitare la formazione di debiti fuori bilancio, l'ente chiede ogni anno al legale di confermare o meno il preventivo di spesa sulla

base della quale è stato assunto l'impegno e, di conseguenza, provvede ad assumere gli eventuali ulteriori impegni. Nell'esercizio in cui l'impegno è cancellato si iscrive, tra le spese, il fondo pluriennale vincolato al fine di consentire la copertura dell'impegno nell'esercizio in cui l'obbligazione è imputata. Al riguardo si ricorda che l'articolo 3, comma 4, del presente decreto prevede che le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese reimputate sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto."

- di attestare che:

– a norma dell'art.183 comma 5 del D.Lgs. 267/2000 si provvederà secondo quanto disposto dal punto precedente ad aggiornare l'esigibilità dell'impegno assunto con il presente atto e di conseguenza il cronoprogramma della spesa;

– a norma dell'art.183, comma 8, del D.Lgs. n.267/2000 si è accertato che il programma dei pagamenti di cui al presente atto è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa;

- di informare l'aggiudicatario: *"a decorrere dal 1° luglio 2017 entrano in vigore le disposizioni di cui all'art. 1 D.L. 24/4/2014 che ampliano la platea dei soggetti coinvolti nella disciplina del cosiddetto "split payment", con particolare riferimento all'inclusione dei compensi per prestazioni di servizi assoggettati a ritenute alla fonte a titolo di imposta sul reddito, precedentemente esclusi"*;

– che la prestazione richiesta è relativa ad attività non rilevanti ai fini dell'IVA e che lo stesso professionista dovrà provvedere ai sensi dell'art 17 – TER del DPR 633/1972 alla fatturazione, secondo quanto previsto dall'art 21 del citato DPR, con l'annotazione "scissione dei pagamenti", eventuali esclusioni dalla disciplina di "split payment" previste dalla circolare 13 aprile 2015 n. 15/E quali "le operazioni rese da fornitori che applicano regimi speciali che, pur prevedendo l'addebito dell'imposta in fattura, sono caratterizzati da un particolare meccanismo forfetario di detrazione spettante" vanno esplicitamente indicate in fattura elettronica;

–che il pagamento verrà effettuato esclusivamente su presentazione di fattura elettronica, (secondo il formato di cui all'allegato A al Decreto Ministeriale n. 55 del 03/04/2013) emessa dagli Avvocati Studio Legale Chiarello & Suppa' sulla base delle indicazioni fornite con la comunicazione di aggiudicazione al fine di evitare la notifica come rifiutata al sistema di interscambio compromettendo la tempestività dei pagamenti;

– che il codice univoco destinatario a cui indirizzare la fattura elettronica è il seguente:

Codice Univoco Ufficio O0AD58 corrispondente al Settore Entrate - Unione dei Comuni della Bassa Romagna;

- di dare atto che al fine di evitare la formazione di debiti fuori bilancio, il legale incaricato dovrà annualmente confermare o meno il preventivo di spesa sulla base della quale è stato assunto l'impegno consentendo così agli enti di provvede ad assumere gli eventuali ulteriori impegni.

- di precisare:

- che i rapporti con l'affidatario verranno formalizzati per scrittura privata mediante semplice scambio di corrispondenza nonché mediante sottoscrizione di procura alle liti;
- sarà a carico del medesimo affidatario l'attività necessaria al recupero delle eventuali spese liquidate dal giudice in favore dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna e spettanti, al netto di quanto pattuito, al medesimo legale;

- di non trasmettere il presente atto alla Sezione Regionale della Corte dei Conti in quanto non riconducibile alle tipologie di spesa e alla soglia minima prevista dall'art. 1, comma 173, della L. 266/2005 e dall'art. 30, commi 8 e 12 del regolamento di organizzazione;

- di dare atto

- che la presente determinazione comporta i riflessi sopra indicati sulla situazione economico-finanziaria e/o sul patrimonio dell'ente e che pertanto la sua efficacia è subordinata al visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria in base al combinato disposto degli artt. 147Bis, 179 e 183, comma 7, TUEL;
- che la presente determina viene segnalata dallo scrivente ufficio cliccando la voce nel menù a tendina all'interno del programma di protocollazione informatica "Iride" "INCARICHI" ai fini di quanto previsto dall'art. 26, comma 3bis, della legge 488/1999 e per la pubblicazione prescritta dall'art. 23 del D. Lgs. 33/2013;

- di pubblicare la presente determina all'albo pretorio telematico per 15 giorni consecutivi, come previsto dall'art.18 del regolamento di organizzazione, a fini notiziali, ferma restando l'immediata efficacia dell'atto in conformità al testo unico degli enti locali.

LA DIRIGENTE
Dott.ssa Stefania Zammarchi

